

DICHIARAZIONE CONGIUNTA

TRA

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI

DI

FINO MORNASCO

E

**I SINDACATI CONFEDERALI TERRITORIALI
DI CGIL – CISL – UIL**

ART. 1

L'Amministrazione comunale e i sindacati confederali dichiarano che:

1. Le OO.SS. giudicano in modo positivo il protocollo del 2007 ed il costante confronto prima

dell'approvazione del bilancio preventivo dell'anno 2008;

2. Le diverse verifiche hanno consentito di valutare positivamente gli interventi sociali attuati dall'Amministrazione specie nei confronti della popolazione anziana che, anche qui, come per il resto della Provincia, risulta in costante crescita.

3. L'azione dei Servizi alla Persona del Comune di Fino Mornasco si rivolge in particolare a persone e a nuclei familiari che si trovano in situazioni di disagio economico, sociale e/o relazionale e a rischio di emarginazione.

ART. 2

L'Amministrazione comunale ed i sindacati confederali si danno reciprocamente atto che:

1. Il comune può intervenire con la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi e benefici economici a persone, enti ed associazioni pubbliche e private, nei limiti delle risorse previste in bilancio, per le seguenti finalità:

- Assistenza e sicurezza sociale
- Istruzione e cultura
- Promozione della pratica dello sport, di attività ricreative e di tempo libero, in particolare, in favore della popolazione anziana e giovanile.

2. L'obiettivo dei Servizi Sociali è il perseguimento della promozione e del miglioramento della qualità della vita attraverso le seguenti azioni:

- Prevenire e rimuovere le cause di ordine psicologico, culturale, ambientale e sociale che possono provocare situazioni di bisogno o fenomeni di emarginazione negli ambienti di vita, studio e di lavoro;
- Assicurare la fruibilità delle strutture, dei servizi e delle prestazioni sociali secondo modalità che garantiscono la libertà e la dignità personale, attraverso il rispetto della specificità delle esigenze;
- Sviluppare il massimo dell'autonomia e dell'autosufficienza delle persone, che attraverso il coordinamento e l'integrazione dei servizi socio assistenziali con quelli sanitari e del sistema scolastico e formativo, in collaborazione con i soggetti privati e le organizzazioni di solidarietà locali;
- Sostenere le persone socialmente disadattate e/o affette da minorazioni psicofisiche e sensoriali, favorendo l'inserimento o il reinserimento nel normale ambiente familiare, sociale, scolastico e lavorativo;
- Sostenere la famiglia, proteggere la maternità, tutelare l'infanzia e i soggetti in età evolutiva, con particolare riguardo alle persone a rischio di emarginazione, prive di tutela o in situazioni familiari non adeguate;
- Promuovere ed attuare gli interventi a favore degli anziani, finalizzati al mantenimento, inserimento o reinserimento nel proprio ambiente di vita

(per l'anno 2007 n. 30 cittadini hanno presentato domanda per usufruire del Buono Sociale Anziani).

3. Destinatari delle prestazioni e dei servizi del sistema integrato di interventi e servizi sociali, sono tutti i cittadini descritti all'art. 2, comma 1 della L. n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali". Accedono prioritariamente ai servizi e alle prestazioni erogati dal sistema integrato di interventi e servizi sociali:

- a) I soggetti in condizioni di povertà
- b) I soggetti con limitato reddito
- c) I soggetti con incapacità totale o parziale di provvedere alle proprie esigenze per inabilità di ordine fisico e psichico
- d) I soggetti con difficoltà di inserimento nella vita sociale attiva e nel mercato del lavoro
- e) Le famiglie che necessitano di un servizio di supporto

Il D.lg.s. 109/98, modificato dal D.lg.s. 130/00 e il D.P.C.M. del 4/4/2001 n. 242. prevede che gli Enti erogatori di prestazioni e servizi assistenziali, non destinati alla generalità dei soggetti applichino dei criteri unificati di valutazione della situazione economica del richiedente. L'Amministrazione Comunale applica il regolamento per la concessione di contributi economici e prestazioni sociali agevolate e le relative tabelle di reddito approvate dall'Amministrazione Comunale con Del. n. 24 del 29.04.2005.

ART. 3

Prestazioni sociali agevolate

Per l'anno 2007 le prestazioni sociali agevolate, supportata da leggi nazionali, hanno visto:

- * 13 richieste accolte (assegno nucleo familiare)
- * 14 richieste accolte (assegno di maternità)
- * 57 richieste raccolte (fondo sostegno affitti)

richieste liquidate n. 47.

ART. 4

Servizi a domanda individuale

È presente sul territorio un Asilo Nido con capacità ricettiva di 47 bambini operante dal 1979 con i seguenti obiettivi:

- a) soddisfare i bisogni fondamentali del bambino nel rispetto della sua individualità;
- b) offrire alle famiglie un servizio di supporto;
- c) affiancarle nei loro compiti educativi.

Il servizio offre un'apertura giornaliera dalle ore 7.30 alle 18.00 con possibilità di frequenza su tre fasce orarie distinte.

Le rette di frequenza sono calcolate sulla base di diverse fasce di reddito.

Preso atto delle numerose richieste presentate nell'anno 2007 l'Amministrazione ha favorito l'inserimento di più bambini raggiungendo il massimo delle iscrizioni previste dall'autorizzazione al funzionamento (n. 47 bambini).

Tale scelta ha comportato l'assunzione di n. 1 educatrice da affiancare all'organico della struttura.

Nell'anno 2006 si è dato avvio ad un progetto di psicomotricità rivolto ai bambini.

Si stanno elaborando in questo periodo le nuove rette parametrize ai valori I.S.E.E. del nucleo familiare da applicare dal settembre 2008.

Al fine di offrire un'ulteriore possibilità di servizi socio-educativi ai genitori dei bambini 0-3 anni, l'amministrazione comunale ha stipulato una convenzione con l'Asilo Nido Casa delle Fate che dall'anno 2007 ha aperto un Nido Famiglia con capienza di n. 5 bambini in centro a Fino Mornasco.

L'Amministrazione offre inoltre un servizio di refezione scolastica, gestito tramite un'azienda specializzata nel settore ristorazione, ai bambini frequentanti le scuole materne ed elementari presenti nel nostro territorio. Le tariffe, rimaste invariate negli ultimi 5 anni, vengono calcolate sulla base di due diverse fasce di reddito (inferiori a € 16.000,00 buono pasto € 3,00 + quota fissa € 22,00 e superiori a € 16.000,00 buono pasto € 4,00 + quota fissa € 22,00).

Per i richiedenti ulteriori agevolazioni vengono applicate le tabelle I.S.E.E.P. come da regolamento.

I casi sociali vengono trattati a parte con reazione sociale.

Nel 2007 sui due servizi è stato concesso l'esonero parziale o totale a n. 64 utenti.

Nel periodo luglio – novembre 2007 si è proceduto al nuovo affidamento della gestione del servizio di ristorazione scolastica per quattro anni tramite bando di gara.

L'appalto è stato vinto dalla ditta già gestore del servizio.

ART. 5

Servizi per minori – CAG

L'attività di prevenzione e sostegno nei confronti del mondo adolescenziale e giovanile è svolta da diversi anni tramite gli operatori che lavorano per il Centro di Aggregazione Giovanile (C.A.G.) all'interno della struttura o tramite l'educativa di strada legata a gruppi spontanei.

L'intervento si svolge in continuità con quanto già esistente sul territorio (servizio C.A.G. già strutturato – interventi di educativa di strada su Fino Mornasco, Socco, Andrate – Scuola – Oratorio – Associazioni) e si pone in un'ottica di collaborazione per favorire la crescita ed il benessere degli adolescenti e preadolescenti.

Il progetto rientra nella più vasta operazione di attività rivolte alle politiche giovanili costituite dai servizi scolastici, dal sostegno scolastico oratoriale, dalle attività proposte dalle varie associazioni, dalle manifestazioni organizzate dell'Amministrazione Comunale.

Le finalità perseguite:

1. Apertura di un centro incontro per i giovani come luogo in cui l'adolescente ed il preadolescente si identifica e sperimenta la propria autonomia attraverso un sistema relazionale che lo rende protagonista e al contempo lo responsabilizza rispetto alle norme che segnano la vita sociale. Il punto di incontro è da intendersi come centro di ideazione e realizzazione di percorsi ludici, culturali e ricreativi.
2. Educativa di strada che identifichi come luogo delle attività nel territorio gli spazi informali riconosciuti come propri dagli adolescenti e preadolescenti. È proprio in questi luoghi che ci si propone di attuare le fasi di lavoro dedicate alla conoscenza dei ragazzi, alla prevenzione di comportamenti a rischio, al supporto al progetto di vita e all'orientamento dell'uso del tempo libero.
3. Miglioramento della qualità della vita, aiutando i giovani ad interrogarsi sui propri bisogni e ad analizzare le proprie risorse.
4. Stimolare la crescita di una rete territoriale che coinvolga le diverse agenzie esistenti al fine di concertare interventi di promozione e prevenzione.

ART. 6

Servizio assistenza educativa ad Personam

Il servizio viene rivolto a n. 12 minori in possesso della certificazione della neuropsichiatria infantile inseriti nella scuola dell'obbligo.

ART. 7

Progetto di intermediazione socio-immobiliare (ISI)

L'Amministrazione Comunale di Fino Mornasco nell'anno 2006 ha promosso un nuovo servizio a favore dei cittadini residenti italiani e stranieri, in possesso del permesso di soggiorno, che presentano una situazione di disagio sociale e/o economico e una difficoltà ad accedere al mercato immobiliare.

Finalità del servizio:

Il progetto ha lo scopo di fornire un supporto ed un accompagnamento agli utenti segnalati dai servizi sociali, nella ricerca di un'abitazione da acquistare oppure di un alloggio in locazione ponendosi in un'ottica di intermediazione tra le agenzie immobiliari del territorio, i privati proprietari e il fruitore del servizio.

ART. 8

Sportello Lavoro

Dall'aprile del 1999, l'Amministrazione Comunale di Fino Mornasco ha istituito un servizio di "Sportello Lavoro" in collaborazione con la Fondazione Enaip di Como. Tale servizio è stato esteso negli ultimi anni ad una rete di 13 Comuni della Provincia.

Il servizio è stato organizzato con l'intento di supportare chi, alla ricerca della prima occupazione o al rientro nel mondo del lavoro, ha difficoltà nel comprendere dove raccogliere informazioni utili alla ricerca, necessita di progetti specifici o ha bisogno di un supporto per crearsi una metodologia utile al re/inserimento.

Si avvale inoltre dello strumento dell'Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.) al fine di lavorare in rete non solo con i Comuni aderenti, ma anche con l'Amministrazione Provinciale, la Regione Lombardia, nonché i privati operanti nel settore della formazione.

Considerato l'aumento del numero degli utenti che sempre più si rivolgono al servizio, nell'anno 2007 sono stati aumentati i giorni di apertura settimanale da due a tre.

ART. 9

Servizi rivolti alla popolazione anziana

Popolazione anziana ultrasessantacinquenne n. 1569

L'Amministrazione Comunale eroga già da anni alcuni servizi a favore delle persone anziane e diversamente abili:

Ass. a Domicilio – Telesoccorso – trasporto dalle frazioni da e per il mercato – soggiorni climatici – ricoveri di sollievo – convenzione con Casa di Riposo di Lomazzo per residenziale (n.17 posti) e diurnato, Casa di Riposo di Bregnano per residenziale (n.8 posti).

Convinti della possibilità di poter ampliare e migliorare la proposta di servizi rivolti ai cittadini anziani in situazione di fragilità e alle loro famiglie, nell'anno 2006 venne assunta una seconda Assistente Sociale con l'obiettivo di ampliare l'offerta di servizi alla popolazione anziana ed in particolare occuparsi della riorganizzazione dell'assistenza domiciliare.

È stata così realizzata un'indagine sociale che ha evidenziato le reali necessità del territorio attraverso la somministrazione di un questionario (all. A) alle persone di età superiore ai 70 anni elaborato e condiviso dalle parti, dalle Associazioni pensionati e dal C.I.F.

Sono stati distribuiti n.1.508 questionari e ne sono stati riconsegnati n.277 (105 maschi, 172 femmine).

A seguito dell'indagine si è dato avvio prima ad una pubblicizzazione capillare del nuovo servizio tramite un opuscolo predisposto dall'ufficio e consegnato a tutta la popolazione anziana e poi alla stipula di una Convenzione con la Casa di Riposo di Bregnano per lo svolgimento del servizio di assistenza domiciliare.

Di fatto il personale A.S.A. della struttura, dal mese di settembre 2007 sta lavorando in collaborazione con l'A.S.A. comunale e il servizio è stato ampliato ad una maggiore utenza (n.9 persone).

ART. 10

Servizi svolti in collaborazione con azienda ASCI

1. Mediazione culturale e facilitazione linguistica – servizio scolastico territoriale

2. Servizio affidi

3. Servizio adozioni

4. Servizio tutela minori

5. Servizio inserimenti lavorativi

6. Servizio informativo stranieri

7. L. 285 – Progetto Stanza dei Segreti (scuola) che vede impegnata una psicologa con azioni di supporto ai ragazzi, agli adulti, alle famiglie, agli insegnanti e progetto Vivascuola (scuola primaria e materna) con azioni rivolte ai bambini (laboratori nelle classi, osservazioni, interventi su situazioni).

ART. 11

Diritto allo studio

Il diritto allo studio è assicurato mediante interventi diretti a facilitare la frequenza nelle scuole dell'infanzia e primarie in stretto collegamento tra i vari ordini di scuola. Tali interventi sono realizzati in collegamento con gli organi collegiali della scuola e in accordo con i Comuni associati.

Il Comune di Fino Mornasco nell'anno 2007 ha effettuato interventi per € 31.134,19 nelle scuole statali.

Ha erogato un contributo per la gestione della scuola dell'Infanzia Fondazione Raimondi Mantica di € 40.000,00.

ART. 12

(ICI) imposta comunale immobili (all. C)

a) Verrà applicata l'aliquota del 4,00 per mille sull'abitazione principale, sulle case in affitto con regolare contratto utilizzate come abitazione principale e sulle case cedute a titolo gratuito ai parenti.

b) Sulle altre tipologie di immobili verrà applicata l'aliquota del 7,00 per mille.

c) Per l'abitazione principale viene applicata una detrazione di € 110,00. Alcune categorie di contribuenti hanno diritto, previa presentazione della documentazione probatoria, a una maggiore detrazione di € 250,00.

d) Il Comune ha approvato dal 01/01/1999 un regolamento organico per l'applicazione dell'imposta sugli immobili, successivamente modificato parzialmente e che verrà ulteriormente modificato dal C.C. per recepire le nuove disposizioni della Finanziaria.

ART. 13

(TIA) tariffa igiene ambientale (ex tassa rifiuti solidi urbani) (all. D)

a) Dal 1 gennaio 2003 il Comune si è dotato di un regolamento per normare il passaggio da tassa a tariffa.

b) Sia le utenze domestiche che quelle non domestiche pagheranno una quota che prevede una parte fissa ed una variabile (che può aumentare o diminuire secondo i costi di raccolta e smaltimento).

c) Questo sistema invoglia i cittadini a produrre meno rifiuti e soprattutto a differenziarli.

d) Sono previste agevolazioni:

- per il compostaggio domestico
- per l'utilizzo stagionale delle case di abitazione
- per le famiglie economicamente deboli.

e) Per le utenze non domestiche che provvedano allo smaltimento di rifiuti in proprio.

f) Verrà comunque addebitata la quota fissa della tariffa quale compartecipazione ai costi amministrativi e di spazzamento delle strade.

Il Sindaco Dott. Paolo Mazzola informa le parti:

- 1.della costituzione della nuova Società Municipale, a totale partecipazione comunale, che si occupa del patrimonio del Comune, gestisce il servizio rifiuti e i servizi cimiteriali.
- 2.Che la stessa nell'anno 2006 aveva inoltrato richiesta agli uffici competenti dell'Amministrazione Provinciale per il posizionamento di pannelli fotovoltaici su gran parte degli edifici di proprietà comunale e che nell'anno 2007 è iniziata la fase di installazione delle attrezzature.

Le OO.SS. dei Pensionati comunicano:

- 1.il disappunto per l'aumento rette applicato dalla Casa di Riposo di Bregnano che a loro avviso non avrebbe dovuto superare l'indice ISTAT.
- 2.Si impegnano inoltre ad essere più presenti sul territorio per rispondere ai bisogni della comunità con il potenziamento dei servizi fiscali (CAAF) e dei patronati.

Le parti si impegnano ad effettuare periodici incontri per verificare l'applicazione del presente accordo.

Fino Mornasco, 30-01-2008

Per l'Amministrazione Comunale

IL SINDACO
Paolo dott. Mazzola

L'ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI
Giuseppe dott. Napoli

PER LE OO.SS.

sig. Gianfranco Villa

sig. Mario Annoni

sig. Riccardo Pontiggia

sig. Guianluigi Rimoldi

sig. Luigi Rusconi

sig. Ivano Dall'Ava

sig. Salvatore Vecchietti